

# CASA dei BAMBINI

## Toschi Cerchiarì



Comune di Dozza

**L'Amministrazione Comunale invita la cittadinanza  
a festeggiare il termine dei lavori di  
ristrutturazione della  
Scuola d'Infanzia "Toschi Cerchiarì" di Dozza**

1



**LUNEDÌ 4 MARZO 2024  
ALLE ORE 16,30**

Saluti e taglio del nastro  
con il Sindaco Luca Albertazzi e gli Assessori  
Benedizione del parroco Don Marco Renzi

*Sarà inoltre allestito un piccolo spazio con gli scatti fotografici in bianco e nero della prima inaugurazione della Toschi-Cerchiarì.*

Stampa Comune di Dozza

Dozza **4 marzo 2024**. Inaugurazione della ristrutturata Scuola d'Infanzia Toschi-Cerchiarì  
(Saggio di Giacinto Tortolani e Maria Toschi nipote della Sig.ra Antonietta Toschi Cerchiarì)

# CASA dei BAMBINI

Ente di Educazione ed Istruzione Infantile



2

**16 settembre 1923**

Fin dal 1913 un comitato indirizzato dalla Sig.ra Antonietta Toschi Cerchiari (1)

Quintino e **Antonietta Toschi Cerchiari** - Cassa di Risparmio di Bologna - Massimo Ferretti - Mons. Vincenzo Marabini - Preposto D. Francesco Rocchi - Dott. Natale Capucci - **Carolina (Carranti) e Giuseppe Altina** - Mons. Paolino Tribbioli vesc. o d'Imola - March. Malvezzi Campeggi - Emma Serantoni Nerozzi - Teresina Rossi - Preposto D. Pasquale Piancastelli

si attivò per fondare un **Ente di Educazione ed Istruzione Infantile** denominato "CASA DEI BAMBINI"

(1) Vd. pag. 4, Rogito "Zuccheri", pag. 1.

# CASA dei BAMBINI

Toschi Cerchiarì

6 giugno 1928

Per la realizzazione dell' **Ente di Educazione ed Istruzione Infantile** denominato "CASA DEI BAMBINI" la Sig.ra Antonietta Cerchiarì, vedova Toschi, su sollecitazione della Sig.ra Livia Altina (figlia di Carolina Carranti e di Giuseppe Altina), sua futura consocera, donò il 6 giugno 1928 le case con terreno poste in Piazza Carducci n° 6 e via De Amicis n° 68, di piani 3 e vani 20. Donazione subordinata alle condizioni che l'Ente fosse "morale, senza scopo di lucro, e che fosse denominato "Casa dei Bambini Toschi Cerchiarì" sotto la direzione della Sig.ra **Livia Altina**.



3

Planimetria della casa con torretta colombaia. ([S.A.S.I., rog. L. Alvisi del 29 luglio 1879, c. 379r](#))

“Questa casa è fabbricata su un terreno fortemente pendivo... I suoi muri sono formati con sassi e mattoni cotti ed in calce, altri con soli mattoni in calce. Una porzione della casa è adattata per abitazione di persone agiate, il resto per operai”. Al pian terreno vi erano la rimessa (n. 1), la stalla per due cavalli, il porcile, un magazzino con portone esterno in comunicazione con il cortile e le cantine. Al piano superiore, al qua-

le si accedeva dall'atrio con porta sulla piazza inferiore, oltre ad alcune camere dotate anche di camino, vi erano due cucine. Al secondo piano erano i granai ai quali si accedeva tramite scale alla veneziana. Dal granaio, tramite una scala a pioli e attraverso una botola si raggiungeva la colombaia in cima alla torretta”. ([G. Tortolani, I Cerchiarì, in "Pagine di vita e storie imolesi", p. 109, Imola](#)).

# CASA dei BAMBINI - TOSCHI CERCHIARI

## DONAZIONE - Rogito 1928.6.VI

DONAZIONE. Repertorio N. 8709/4466

Vittorio Emanuele III° per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

*Copia del Rogito della Donazione all'Atto di Dozza*  
*Maria Toschi Toschi*  
*1928*

- 2 -

Repertorio N. 8709/4466  
 DONAZIONE

Vittorio Emanuele III° per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.

L'anno 1928 addì 6 giugno Anno VI°.  
 in Bologna Via Rolandino n. 4.

Avanti di me Dott. Alessandro Zuccheri, Notaio, iscritto presso il Collegio Notarile di Bologna con residenza in questa città, nonché alla presenza dei testimoni noti ed idonei a termine di legge Congiu Dott. Efisio Fu Francesco-Antonio, nato a Guamaggiore (Cagliari) legale, e

Resca Antonio fu Guerrino, nato a Castel d'Argile impiegato, residenti a Bologna, si è costituita la Sig.ra ANTONIETTA CERCHIARI fu Tommaso Ved. Toschi, nata e domiciliata a Imola, possidente, maggiore di età, della cui identità personale sono certe.

Fin dal settembre 1913 fu promossa in Dozza Imolese la (educazione ?) costituzione di un ente di educazione ed istruzione infantile denominato "CASA DEI BAMBINI" per opera di un comitato di benemerite persone costituitesi a tal uopo in associazione di fatto.

Tal comitato in sua adunanza uno ottobre 1920 deliberò anzi che l'istituzione in parola dovesse essere eretta in Ente morale autonomo secondo le vigenti leggi.

Diverse persone in vari tempi hanno apertamente manifestato la loro volontà di concorrere a tale erezione e fra esse specialmente la Sig.ra Antonietta Cerchiari Vedova Toschi e ciò precisamente per ricordo e memoria dei propri genitori e per omag-

gio ai Caduti nella grande guerra per l'unità nazionale. Ora pertanto la nominata signora Antonietta Cerchiari Vedova Toschi ad esecuzione di tale sua volontà dona per l'erezione dell'Ente in parola:

le case con terreno poste in Dozza Imolese, Piazza Carducci n° 6 e via De Amicis n° 68, di piani 3 e vani 20, aventi la superficie di are 5.12 e con un reddito di L. 1066,65. Nel vecchio catasto sono segnate in mappa di Dozza colle marche 8 e 65 che nel nuovo catasto corrispondono nel foglio 25 ai numeri 60 e 81, confinano con le vie anzidette, con ragioni degli Esposti e forse.

La donazione poi è subordinata alle seguenti condizioni:

- I°) che l'istituzione sia eretta in Ente morale secondo le vigenti leggi.
- II°) che l'Ente sia intitolato "Casa dei Bambini Toschi Cerchiari" di Dozza Imolese ed abbia sempre sede negli stabili donati.
- III°) che l'Ente abbia per finalità di concorrere al miglioramento dell'educazione civile e religiosa ed al rafforzamento del senso patriottico dei ragazzi del Comune di Dozza Imolese.
- IV°) che sia usato un trattamento speciale e di favore per figli dei caduti nella grande passata guerra, dei mutilati ed invalidi della guerra stessa, nonché degli altri notoriamente benemeriti della patria, tutti beninteso del Comune di Dozza Imolese.

1

2

- 3 -

V°) che debbono far parte del Consiglio d'Amministrazione la donante, vita sua natural durante ed alla sua mancanza un discendente della famiglia della donante stessa, il Prevosto Parroco di Dozza Imolese pro-tempore, la signora Livia Altina Cappucci (presidente dell'attuale comitato promotore dell'Ente) via sua natural durante, un'insegnante del Comune di Dozza Imolese da designarsi dal Podestà di detto Comune.

VI°) che sia preposto alle mansioni educative personale appartenente a Congregazioni religiose che abbiano scopi consimili.

VII°) che sia sempre conservata la Cappella nell'Istituto e vi sia anche apposto un ricordo modesto ma durevole ai caduti di Dozza Imolese per la grande ultima guerra.

VIII°) che nella cappella stessa sia celebrata almeno una volta all'anno una messa per tutti i benefattori dell'Ente vivi e morti.

La donante da poi speciale incarico e mandato alla Sig.ra Livia Altina fu Giuseppe in Cappucci, presidente dell'attuale comitato promotore affinché compia tutti gli atti necessari per conseguire l'erezione e l'istituzione in Ente morale secondo le vigenti leggi e per l'accettazione e piena efficacia della presente donazione, accordandole in proposito tutte le più ampie facoltà per stabilire colle competenti autorità il necessario statuto, rispettate ben inteso le condizioni di cui sopra.

3

- 4 -

La signora Cerchiari vedova Toschi vuole poi che qualora non sia adempita anche una sola delle condizioni da lei apposte come sopra la presente donazione si intenda senz'altro revocata rientrando essa ed in sua mancanza i suoi eredi nel pieno ed assoluto possesso dell'immobile donato.

Le spese di questo atto si assumono dalla Sig.ra Cerchiari Ved. Toschi.

Dal che tutto redigo l'atto presente scritto da persona di mia fiducia di cui presenti i testi, ho dato lettura alla costituita che l'approva dopo di che è da tutti firmato.

S' steso su due fogli per cinque facciate.

F.ti Antonietta Cerchiari Toschi  
 " Efisio Congiu, teste  
 " Antonio Resca, teste  
 " Dott. Alessandro Zuccheri, Notaio.

REGISTRATO A BOLOGNA il 6/6/1928 - N. 5328 - Vol. 382 - Mod. I°  
 Totale L. 97,10.

Il Procuratore F.to Brasi

Bologna 2 marzo 1931 IX.

S' in conformità dell'originale  
 Dott. Alessandro Zuccheri

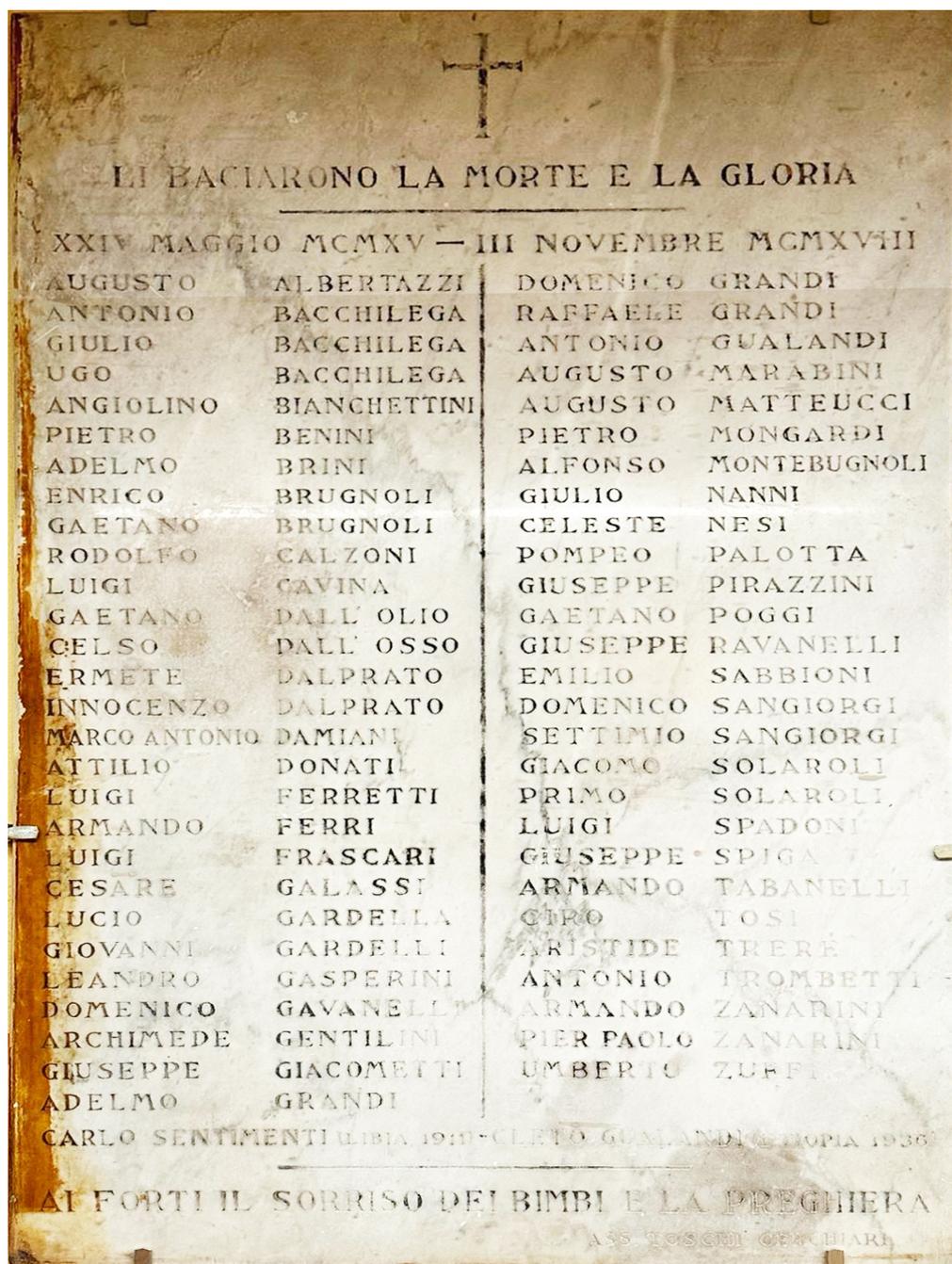
Carta bollata	L. 10
scritturazione	" 6
onorario	" 41,40
marca	" - 10
	<b>L. 59,50</b>

4

1928. Rogito "Zuccheri". Dozza, arch. Maria Toschi.

## CASA dei BAMBINI - TOSCHI CERCHIARI DONAZIONE - Rogito 1928.6.VI

“...Diverse persone in vari tempi hanno apertamente manifestato la loro volontà di concorrere a tale erezione e fra esse specialmente la Sig.ra Antonietta Cerchiarì Vedova Toschi e ciò precisamente per ricordo e memoria dei proprii genitori e **per omaggio ai Caduti nella Grande Guerra per la Unità Nazionale**. Ora pertanto la nominata signora Antonietta Cerchiarì Vedova Toschi ad esecuzione di tale sua volontà dona per l'erezione dell'Ente in parola: le case con terreno poste in Dozza Imolese, Piazza Carducci e via De Amicis...” (Dozza. Arch. Maria Toschi. 1928. Rogito “Zuccheri”, pag. 1).



5

LI BACIARONO LA MORTE E LA GLORIA  
XXIV MAGGIO MCMXV - III NOVEMBRE MCMXVIII



AI FORTI IL SORRISO DEI BIMBI E LA PREGHIERA

## CASA dei BAMBINI - TOSCHI CERCHIARI 1928 Piazza De Amicis

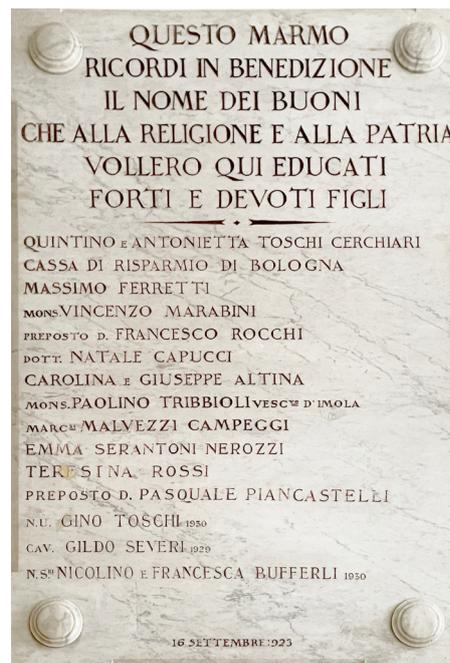
6



**1928.** Dozza. Piazza inferiore De Amicis. Casa con Torretta colombaia donata da Giulia Antonietta Cerchiarì destinata a “Casa dei Bambini”. Un primo nucleo di 14 bambine e bambini, col grembiolino bianco, è in fila davanti all’edificio guardati da due Ancelle del Sacro Cuore di Gesù di Lugo. Una terza suora osserva la scena da una finestra della torretta colombaia. In alto, lateralmente alla porta d’ingresso è la lapide commemorativa con i nominativi di quanti sin dal 1913 si attivarono per fondare l’Ente di Educazione ed Istruzione Infantile.



1928



**1928.** “QUESTO MARMO RICORDI IN BENEDIZIONE IL NOME DEI BUONI CHE ALLA RELIGIONE E ALLA PATRIA VOLLERO QUI EDUCATI FORTI E DEVOTI FIGLI”. Un disco in terracotta smaltata di tipologia “Robbiana” in rappresentanza del «Trovatello in fasce».

CASA dei BAMBINI - TOSCHI CERCHIARI  
1930 Ente Morale

81017  
18 GIUGNO 1930 Anno VIII

890

866

Mod. n. 121 Serviz. Generale

Vittorio Emanuele III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia

Veduta la domanda in data 14 gennaio 1930 con la quale il Presidente dell'Associazione Infantile "Toschi Cerchiarì, di Dozza Imolese chiede l'erezione in Ente morale dell'Associazione stessa per meglio raggiungere il fine che questa si propone, quello cioè di consolidare e di svolgere più efficacemente l'opera assistenziale a favore dei bambini di famiglie operaie;

Veduto lo schema di Statuto proposto, risultante di 29 articoli;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1032 ed il relativo regolamento approvato con D. D. 26 giugno 1864 n. 1813;

Veduto il parere del Consiglio Scolastico di Dozza Imolese;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Educazione Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Associazione Infantile "Toschi Cerchiarì, di Dozza Imolese è eretta in Ente Morale e ne è approvato l'annesso Statuto risultante di 29 articoli e firmato d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta delle leggi e dei decreti del Re snod d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1930 (VIII)

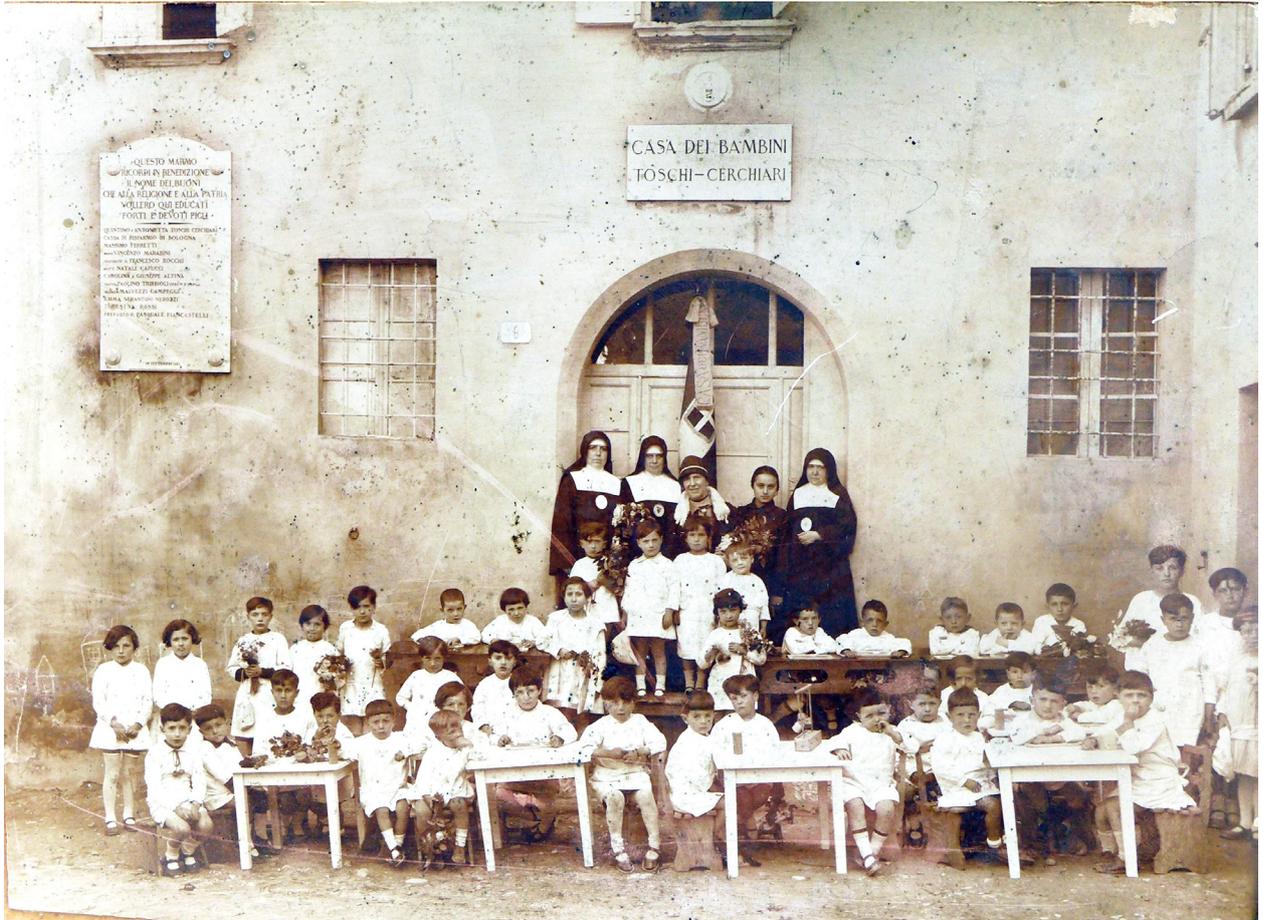
Vittorio Emanuele III

18 giugno 1930. Vittorio Emanuele III, Re d'Italia, decreta che: "L'Associazione Infantile Toschi Cerchiarì, di Dozza Imolese, è eretta in Ente Morale per l'Educazione Nazionale e ne è approvato l'annesso Statuto risultante di 29 articoli..." (Dozza, Arch. Maria Toschi).

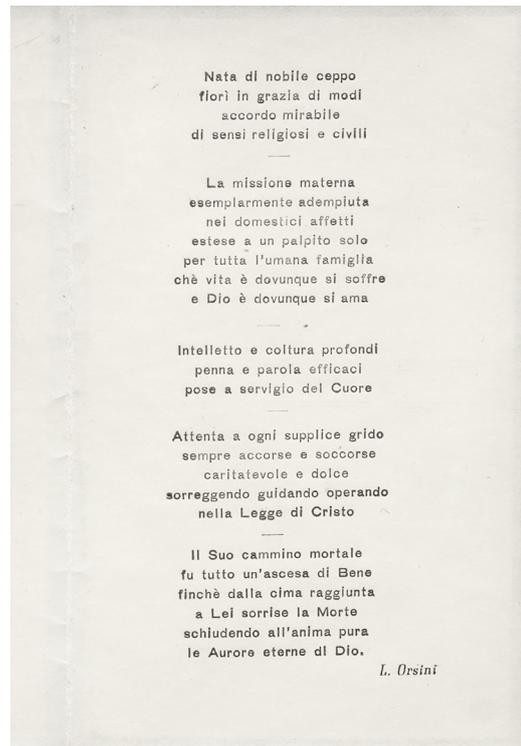
# CASA dei BAMBINI - TOSCHI CERCHIARI

## 1931 Piazza De Amicis

8

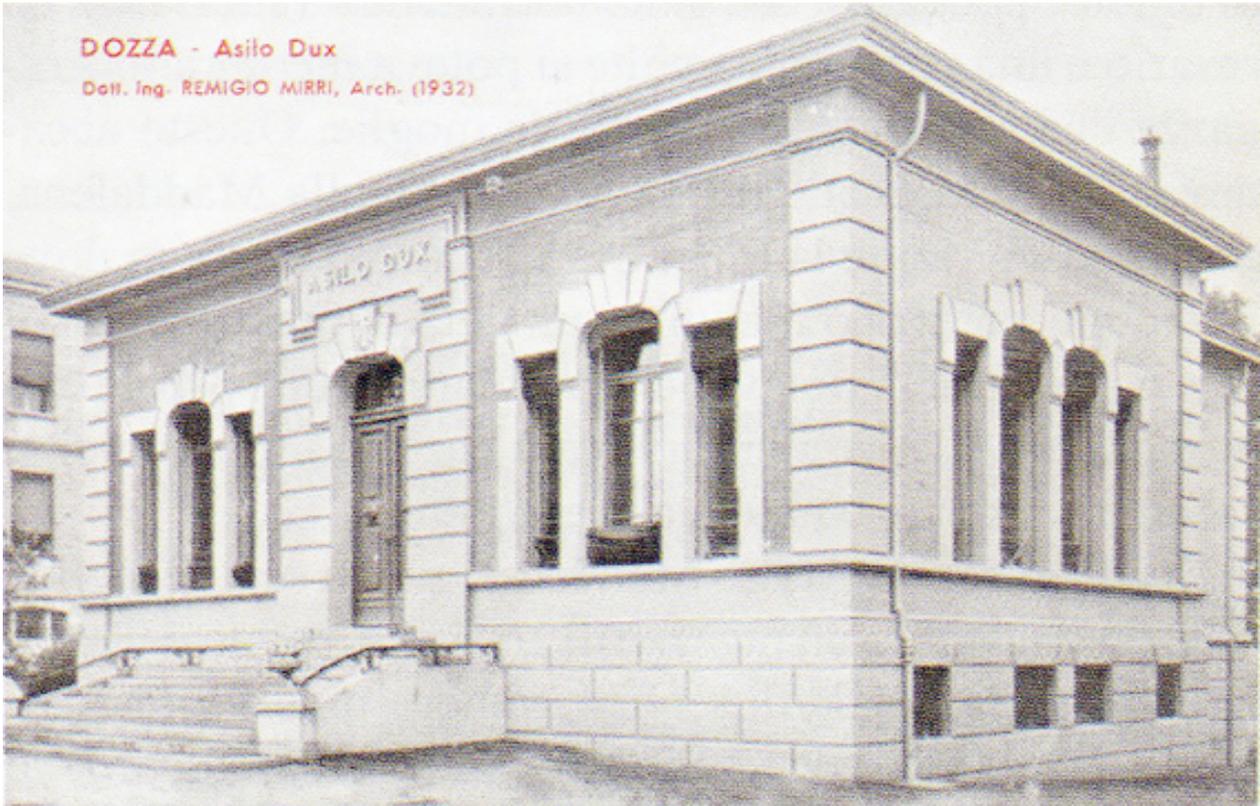


1930-1931. Arch. Maria Toschi. In piedi, fra le tre Ancelle del Sacro Cuore di Gesù è la sig.ra Livia Altina (1877-1947) che tra le prime in Italia introdusse il metodo Montessori. (Vd. anche disegni sulla facciata).



Dozza, arch. Maria Toschi. 11 luglio 1947. Luigi Orsini "in memoria"

DOZZA - ASILO DUX  
1932 Via Calanco



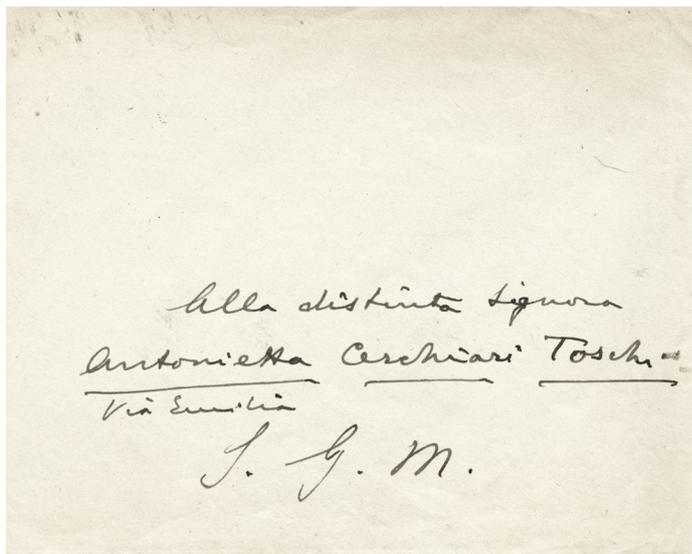
9

1932. Abbandonata la primitiva sede in piazza De Amicis l'Asilo è trasferito nel nuovo edificio in via Calanco. Dozza, Asilo *Dux*. Progetto dell'Ing. Arch. Remigio Mirri ([Manzoni 2015, "La Pié", n. 3, p. 139](#)).



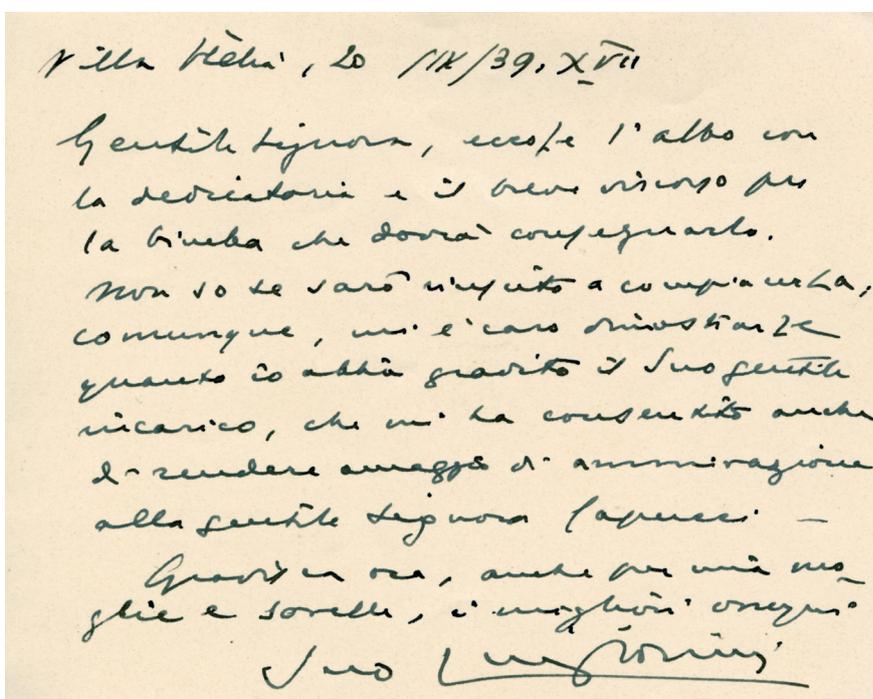
post 1932. Foto di gruppo con i bambini, alcune ragazze e le suore del Sacro Cuore di Gesù di Lugo.

## DOZZA - ASILO DUX 1939 Albo "Luigi Orsini"



Imola, Bim. Luigi Orsini

10



Villa Helià, 20/IX/39, XVII. Gentile Signora, eccole l'albo con la dedicatoria e il breve discorso per la bimba che dovrà consegnarlo. Non so se sarò riuscito a compiacerLa, comunque, mi è caro dimostrarLe quanto io abbia gradito il Suo gentile incarico, che mi ha consentito anche di rendere omaggio di ammirazione alla gentile Signora **Capucci**.

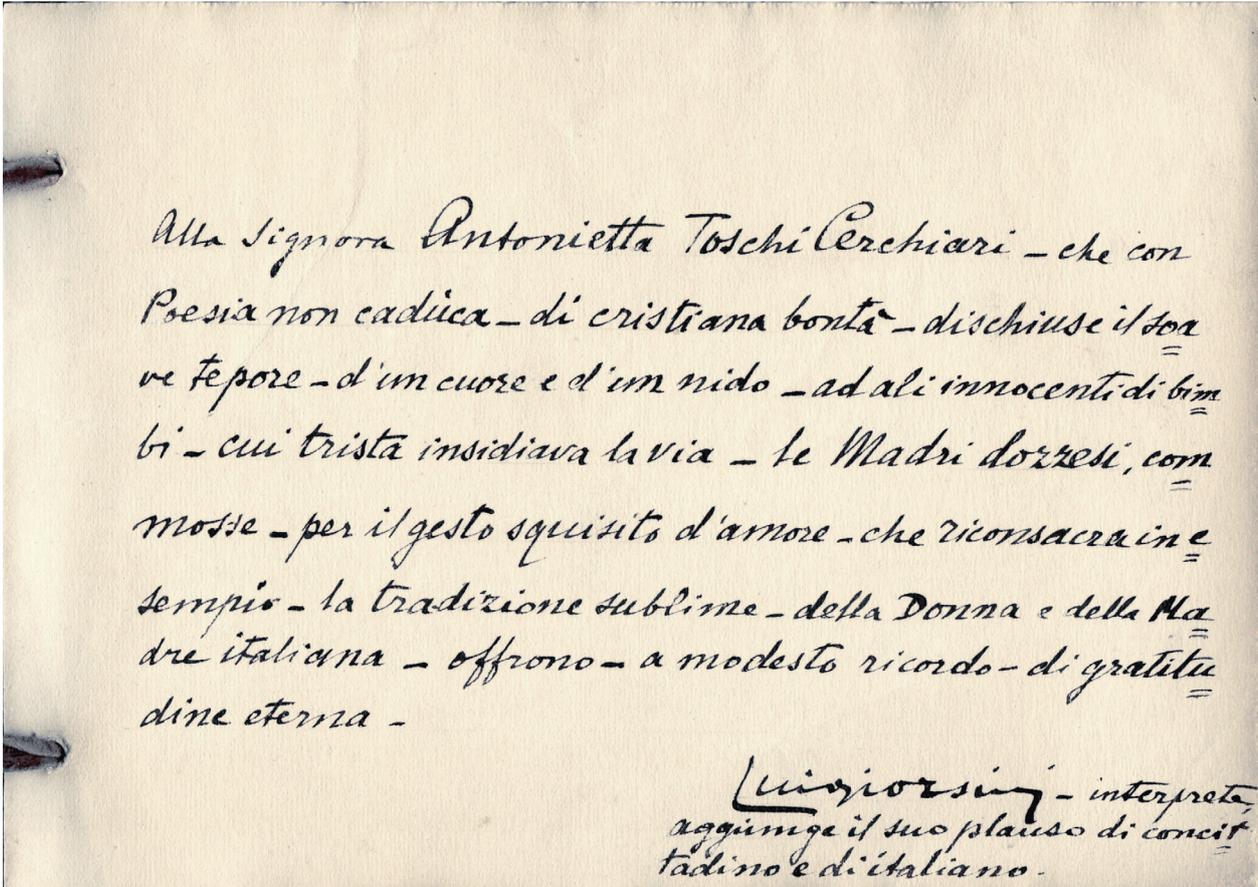
Gradisca ora, anche per mia moglie e sorelle, i migliori ossequi.

Suo Luigi Orsini

**Luigi Orsini** Nasce a Imola 13 novembre 1873 in una famiglia di condizione agiata, che gli consente di effettuare studi superiori. Frequenta il liceo classico a Faenza, poi s'iscrive all'Università di Bologna. Qui conosce Giovanni Pascoli e Giosuè Carducci, massimi ispiratori della sua vocazione letteraria. Si laurea in giurisprudenza (novembre 1900), ma decide di dedicarsi alla letteratura. Nel 1907 inizia l'attività di scrittore di libretti d'opera, che gli porta un buon successo. Nel 1911 ottiene la cattedra, già di Emilio Praga e di Giuseppe Giacosa, di Letteratura poetica e drammatica al Conservatorio di Milano, che tiene fino al 1939. Nel 1933 vince con la lirica *Humilis ardeo* il "Lauro d'oro"

alla prima accademia nazionale di poesia tenuta a Milano. Orsini ha collaborato con importanti giornali: Il Popolo d'Italia, Il Resto del Carlino, Regime fascista, L'Illustrazione Italiana. È stato anche fondatore, con l'amico Gaetano Gasperoni, di una rivista di studi storici locali: La Romagna nella storia, nelle lettere e nelle arti (gennaio 1904). Nonostante la lunga permanenza a Milano, Orsini restò sempre molto legato alla sua terra di origine. I versi dedicati alla città natale nel Carne a la Romagna sono stati per vari decenni l'emblema d'Imola. Al centro pag. 9 dell' "Album". (8 novembre 1954) <https://www.galileumautografi.com/autore.php?id=609&nome=orsini-luigi>

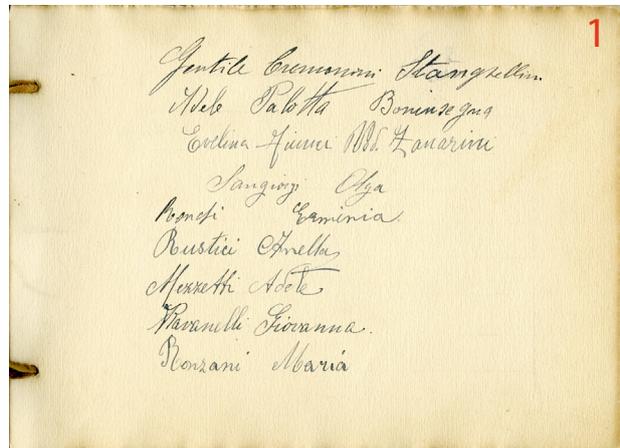
DOZZA - ASILO DUX  
1939 Albo "Luigi Orsini"



11

Alla Signora Antonietta Toschi Cerchiari - che con Poesia non caduca - di cristiana bontà - dischiuse il soave tepore - di un cuore e d'un nido - ad ali innocenti di bimbi - cui triste insidiava la via - Le Madri dozzesi, commosse - per il gesto squisito d'amore - che riconsacra in esempio - la tradizione sublime - della Donna e della Madre italiana - offrono - a modesto ricordo - di gratitudine eterna.

Luigi Orsini - interpreta.  
Aggiunge il suo plauso di concittadino e di italiano



Copertina in pelle stampigliata e prima pagina del seguente album dedicatorio del 1939

DOZZA - ASILO DUX  
1939 Albo "Luigi Orsini"

2  
Nanni Anna  
Conato Maria  
Romagnoli Eleonora  
Nanni Annalia  
Salvi Severina  
Daglia Matilde  
Carrara Angela  
Compièze Teresa  
Vannini Giuseppina

Anna Perugini Costi  
Giulia Ricci  
Vagagna Dolores Benini  
Corsi Mariabina Tallarini  
Aurelia Carina Marabini  
Amalia Lunari Baldacci  
Anna Marzocchi Medori  
Sera Mariaglia Romani

12

3  
Grada Caterina  
Corti Adelaide  
Boncini Giovanna  
Lunchedi Adelaide  
Sobacki Ida  
Loma Brunori  
Albertazzi Lucia  
Anzani Teresa V. Romagnoli  
Anna Poggi-Vinelli  
Corti Giuseppina Fedrini  
Maria Guastarandi

4  
Corti Teresa  
Morretti Maria  
Nanni Maria  
Pardosi Albina  
Gaiani Olga  
Corti Adelaide  
Legli Epoca Anna  
Tallarini Emilia  
Lana Rosa  
Carraggi Maria  
Castellani Ida

5  
Laparte Brillante  
Babini Angelina  
Gardoni Maria  
Lorola Luisa  
Figna Gigina  
Lavinia Caterina  
Lodi Maria  
Lancara Romilda  
Carrada Lina  
Massoni Maria  
Gardi Maria

6  
Nanni Alberta  
Sentimenti Maria  
Paoletti Pierina  
Marabini Adelaide  
Marabini Carolina  
Carradini Emilia  
Nanni Maria  
Carraggi Maria  
Morganti Carmelina  
Bacchilega Giuseppina  
Piani Giuseppina

7  
Cargini Annalia  
Cani Lucina  
Pazzani Maria  
Carrara Teresa  
Franceschelli Fiorina  
Neri Colomba  
Ernestina Maria  
Nana Sabella  
Cani Caterina  
Pompaletta  
Carrara Sabella  
Montagna Giuseppina

8  
Rivola Antonia Sentimenti  
Sabbioni Rosa Sentimenti  
Maria Morara in Favorari  
Sofia Bonisegni Sabbioni  
Marchetti Giuseppina Cenni  
Maria Ferreri  
Rita Nocchi Saccioni  
Giuseppina Guastarandi Ricci  
Giovanna Carraggi Paoletti

**DOZZA - ASILO DUX**  
**1939 Albo “Luigi Orsini”**

Elenco in ordine alfabetico delle Madri “firmatarie” dell’Album:

Albertazzi Lucia 3; Andalò Teresa Ved. Romagnoli 3. Babini Angelina 5; Bacchilega Giuseppina 6; Boncini Giovanna 3; Bonisegni Sofia Sabbioni 8; Brunori Lina 3. Camaggi Enrica 6; Camaggi Giovanna Paoletti 8; Camaggi Maria 4; Camanzi Angela 2; Campana Stella 7; Cané Caterina 7; Cané ? 7; Caneda Lina 5; Caneda ? Maria 2; Cangini Amalia 7; Caprara Romilde 5; Caprara Teresa 7; Castellari Ida 4; Cavina Aurelia Marabini 9; Cavina Caterina 5; Cenni Adele 3; Corindoni Emilia 6; Cremonini Stanghellini Gentile 1. Daghia Metilde 2; Dallacasa Emilia 4; Dalmonte Virgigna Benini 9; Daporto Brillante 5; Degli Esposti Anna 4. Falotta ? Anna 7; Ferretti Teresa 4; Figna Gigina 5; Fiunani (?) Ved.<sup>va</sup> Zanarini Evelina 1; Foschi Maria 5; Franceschelli Fiorina 7. Gaiani Olga 4; Gardenghi Argia Tosi 9; Gardi Maria 5; Gardoni Attilia 5; Gualandi Giuseppina Ricci 8; Giunchedi Adele 3; Guelfandi Maria 3. Landi Rosa 4; Lunari Amalia Balducci 9. Mancheti? Giosepina Cenni A. 8; Marabini Adele 6; Marabini Cesira Dallacasa 9; Marabini Carolina 6; Marzocchi Medri Anna 9; Masi Ernestina 7; Mazzoni Maria 5; Mezzetti Adele 1; Mezzetti Maria 4; Mongardi Erminia 6; Montebugnoli Giuseppina 7; Morara Maria in Savorani 8. Nanni Albina 6; Nanni Amelia 2; Nanni Anna 2; Nanni Argia 4; Nanni Maria 6; Nesi Colomba 7. Pandolfi Albina 4; Palotta Boninsegna Adele 1; Panpani Maria 7; Paoletti Pierina 6; Penazzi Maria 8; Piani Giuseppina 6; Plazzi Rita Cacciari 8; Poggi - Rinaldi Maria 3; Politta ? Pompilia 7. Ravaglia Cremonini Irene 9; Ravanelli Giovanna 1; Ricci Giulia 9; Rivola Antonia Sentimenti 8; Romagnoli Eleonia? 2; Ronchi Erminia 1; Ronzani Maria; Rustici? 1. Sabbioni Rosa Sentimenti 8; Salmi Severina 2; Sangiorgi Olga 1; Selvatici Ida 3; Sentimenti Maria 6; Spada Caterina 3. Tampieri? Teresa 2; Tomba Adele 4; Tosi Giuseppina Pedrini 3; Tozzola Luisa 5; Vannini Giuseppina 2.

13

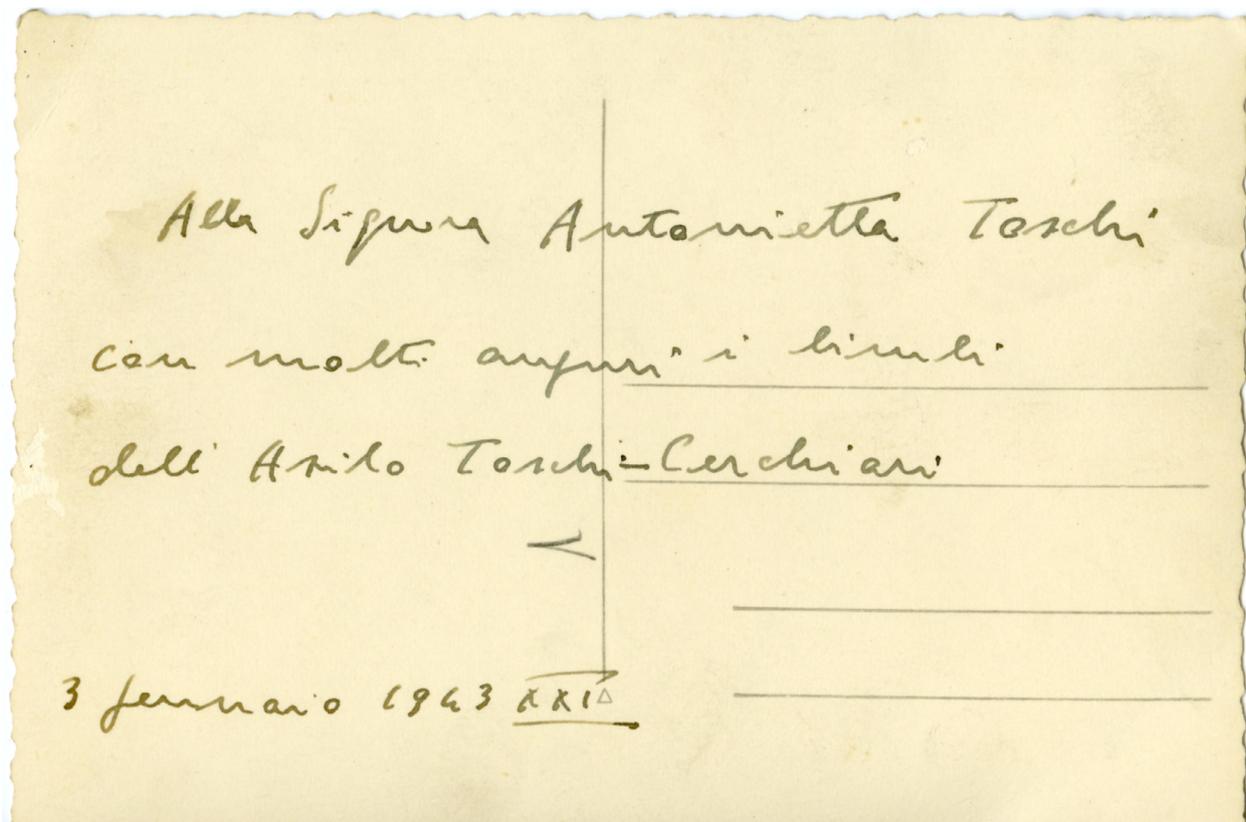
**1941-1942. Resoconto morale** (disponibile solo la prima pagina). “Ringrazio sentitamente i cortesi intervenuti e li prego di assistermi essendo ancora al mio posto malgrado il desiderio di esimermene per consiglio stesso datomi dal Comm. Sgroi Provveditore agli Studi che sperando nelle nuove disposizioni, circa la carta della Scuola anche nei riguardi degli Asili che diverranno scuole «materne» a disposizione del Ministero... Nulla di rilevante nei riguardi dell’Opera. I bimbi d’Asilo, oscillanti sempre secondo le stagioni, sono oggi in vacanza per la diffusione della pertosse che ci ha costretto a chiudere la scuola. Mi è grato notare come nell’inverno trascorso non solo avevamo piccoli d’asilo ma altresì un notevole numero di ragazze che venivano con affettuosa premura dalle brave Suore che all’insegnamento del lavoro univano la più valida e affettuosa assistenza nelle ore di svago. Dietro preghiera del Segretario attuale del Fascio esse anno (sic) anche

istruito le ragazze della **Gil** (Gioventù Italiana del Littorio, istituita nel 1937 *g.t.*)... Interpellata poi nuovamente dal segretario del fascio locale della possibile vendita al Fascio della Casa Toschi Cerchiari, facendogli leggere il rogito “Zuccheri” (Vd. p. 3) che ne impedisce l’alienazione, proposi per dimostrare la nostra deferenza sia verso la cara donatrice che verso il Fascio di cedere l’attuale locale di Asilo Dux come casa del Fascio a condizione che si fossero impegnati di procurarci i mezzi per restaurare l’antico locale di piazza De Amicis che ha anche terreno verso la Sellustra per uso di Moderno Istituto nel quale saremmo rientrati volentieri. La cosa non ebbe seguito. Ora invece sono stata pregata con la lettera qui unita e in nome del Federale di Bologna Avv. Monzoni di cedere la casa al signor Tosi per uso d’alloggio e di **osteria** e ciò vi sottopongo. Credo bene aggiungere...” (Fine del testo).

[Dozza, arch. Maria Toschi.](#)

DOZZA - ASILO DUX  
1931 - 1943 Foto d'archivio

14



3 gennaio 1943 XXI. Cartolina fotografica augurale inviata alla Sig.ra Antonietta Toschi



1943. "Alla Signora Antonietta Toschi con molti auguri i bimbi dell'Asilo Toschi - Cerchiaro".

DOZZA - ASILO DUX  
1931 - 1960/1961 Foto di Ivo Buscaroli



15

1931. Dozza, per gentile concessione della Sig.ra Eleonora Buscaroli: “1931. Gruppo dell’Asilo di Dozza. A sinistra della Suora -vestita di bianco Pia in alto da sinistra: Zuffa Berta, Dallacasa Ebe, Gualandi Albertina e Nesi Olga.” (Foto di Ivo Buscaroli)



1960/61 Dozza, Foto Ivo Buscaroli. Propr. Eleonora Buscaroli: Gruppo dell’Asilo di Dozza.

# ASILO TOSCHI CERCHIARI

## 1996-2006 Ritagli di giornali

16

2/Sept/96

18 il Resto del Carlino

**LETTERE**

**«Sulla sorte dell'asilo nessuno ci ha informato»**

Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Dozza ha annunciato la trasformazione dell'asilo Toschi Cerchiaro in asilo statale. Su questa trasformazione, decisa dal Provveditorato agli studi su richiesta del Comune, ospitiamo oggi un intervento di Carlo Toschi, a nome della famiglia Toschi e del Cda della scuola dozzese.

«Apprendo dal giornale del 22/08/96 (Carlino Imola) i cambiamenti avvenuti nell'asilo Toschi Cerchiaro di Dozza, donazione di mia nonna Antonietta, e, non avendo alcuna Autorità informato la nostra famiglia, non mi rimane che rivolgermi a lei per sottolineare quanto segue:

«1— Non è affatto vero che il sindaco Manca e l'assessore Boninsegna fossero d'accordo con il cda della "Toschi Cerchiaro" per rivolgersi al Provveditore: mio cugino Pietro Toschi, Consigliere e nostro rappresentante, afferma di essere all'oscuro di tutto.

«2— Desta grande meraviglia che il provveditore agli studi di Bologna possa decidere "... il passaggio allo Stato..." di un ente morale, sorta di esproprio didattico quindi.

«3— Non è affatto vero che sia l'unica scuola materna del Comune esistendone un'altra a Toscanella, a pochi chilometri di distanza.

«4— Regnando, a mio avviso, la totale illegalità nella gestione dell'Asilo stesso (lo Statuto prevede solo personale didattico religioso e come alternativa la restituzione della donazione), declino, nella mia veste di erede, qualsiasi responsabilità di carattere civile e penale riservandomi di prendere i provvedimenti legali del caso».

Carlo Toschi

...derazioni comunque pagare oneri di urbanizzazione da potare».

Carlo 32/5/06

**DOZZA** L'edificio ospita ora una sezione di scuola materna

**«Giù le mani dalla Toschi Cerchiaro Questa Ipab deve essere privatizzata»**

«L'Ipab Toschi Cerchiaro di Dozza deve essere privatizzata». Lo ripete il gruppo di opposizione Uniti per Cambiare (fra i promotori del convegno che ieri sera al Circondario ha detto no alla creazione dell'Asp unica), mentre — osserva la capogruppo Simonetta Mingazzini — «l'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di subentrare nella proprietà del patrimonio di questa Ipab che ha una sua storia, una sua finalità, un'anima generosa e popolare che il "pubblico" dovrebbe rispettare». La Toschi Cerchiaro ospita una sezione di scuola materna che — dice Mingazzini — «In questi anni ha funzionato se pur in precarie condizioni di sicurezza: il Comune non ha mai pagato l'affitto alla proprietà e non ha eseguito gli interventi di messa a norma promessi. Due piani sono inaccessibili, mentre negli spazi utilizzati saltano via le piastrelle e sono vistose le crepe. Il Comune ha considerato di costruire una nuova scuola materna: circa 850 mila euro previsti per un fantomatico edificio da costruirsi prima nel cortile delle scuole elementari e poi non si sa dove. Impadronendosi ora della Toschi Cerchiaro, è ovvio che ci guadagnerebbe». Ed ecco la proposta di Uniti per Cambiare: «Favorire un progetto per una scuola gestita da associazioni del territorio, dalla parrocchia di Toscanella (che già tiene aperte quattro sezioni di scuola dell'infanzia) e da genitori. La Toschi Cerchiaro sarebbe un vero laboratorio di sussidiarietà».

**L'opposizione propone una gestione che applichi la sussidiarietà**

«quanto tutto sarà a posto»

**Dozza E' battaglia sulle due materne**

25/6/96

Le scuole materne di Dozza e Toscanella fanno parecchio rumore, portate in consiglio comunale dal gruppo di opposizione Insieme per Dozza che — lunedì sera, in una seduta straordinaria — ha chiesto conto dell'operato dell'assessore Ppi all'Istruzione.

Se per la materna Sacro Cuore di Toscanella l'opposizione contesta la mancata convocazione della commissione paritetica chiamata a valutare gli obiettivi finanziati con denaro pubblico («un particolare irrilevante — liquida il capogruppo di maggioranza Mauro Lelli — in una strategia che identifica nel rapporto pubblico-privato un sistema scolastico adeguato alla nostra comunità»), per la materna Toschi Cerchiaro di Dozza il motivo del contendere è sempre l'iter che ha portato alla trasformazione della scuola da privata (le suore se ne sono andate) a statale.

Commenta la capogruppo di Insieme per Dozza Maria Teresa De Angelis: «Il fine, quello di mantenere aperta la scuola, è giusto; il percorso invece è sbagliato. Non sono stati sentiti gli eredi della famiglia che ha donato l'edificio per l'asilo, e a questo punto le parti lese potrebbero rivendicare la proprietà».

Dai banchi della maggioranza si risponde giudicando «infondate le motivazioni portate dal gruppo Insieme per Dozza». Secondo il Ppi, la posizione della minoranza «nasconde la volontà di scardinare l'equilibrio nella coalizione che amministra il Comune di Dozza».

# Raffronto genealogico Toschi Cerchiarì - Capucci Altina

Genealogia parziale di Antonietta Toschi Cerchiarì (1878-1964) e di Livia Altina Capucci (1877-1947)

